

XXXII EDIZIONE

Festival Internazionale di Musica Sacra

Caritas et Amor Speranza

Settembre
Dicembre 2023
Pordenone

PROGETTO TRIENNALE
2023-2024-2025

CARITAS ET AMOR
Incontri di culture religiose



CARITAS ET AMOR: 2023 SPERANZA

Si apre un nuovo triennio, dopo quello dedicato alla Trinitas, che tocca un altro cardine teologico, quello delle **Virtù Teologali**. Nel segno, dunque, di una continuità con il percorso del passato triennio, eccoci a presentare un nuovo viaggio attraverso la spiritualità, l'arte, la musica in particolare, che a questi dettami teologici in qualche modo si ispirano, nella speranza di offrire al pubblico dei nostri concerti e delle molte attività collaterali al Festival Internazionale di Musica Sacra, giunto all'edizione numero 32, sempre nuovi spunti di interesse, di approfondimento, di riflessione, di consapevolezza.

Un triennio che inizierà con la **Speranza** (nel 2024 la Carità, nel 2025 la Fede), proprio perché sentiamo più urgente e necessario l'appello a questa virtù, come fosse una dichiarazione ed un auspicio: che il mondo trovi la forza per riprendere a credere nel futuro.

Nell'arco del Triennio troveremo costanti riferimenti a figure di santi o laici che hanno dedicato la loro vita e le loro opere a **Caritas et Amor**: san Francesco in primis (soprattutto nelle prossime due annualità, il Santo che fu predicatore e viaggiatore, aperto al confronto con i più diversi interlocutori, nel segno di un **dialogo interreligioso**, che da sempre caratterizza la programmazione del nostro festival) ma anche, ad esempio, Madre Teresa di Calcutta.

Questa edizione vede come assoluta protagonista la voce, con grandi spazi dedicati al repertorio corale. Dalle Cantate di Bach (che aprono un progetto triennale con il Coro del FVG) con prolusione di don Alessio Geretti, ai canti sefarditi che raccontano la sofferenza di un popolo esodato. Dalla liturgia serbo ortodossa (qui presente con più protagonisti provenienti dalla penisola balcanica dove sopravvivono ancora oggi tensioni politiche e religiose quanto mai inquietanti per il futuro dell'Europa) a quello che di essa rimane nel patrimonio popolare dell'Italia meridionale. Dalla Messa di Perosi dedicata a San Giovanni Bosco, alla contemporaneità enigmatica di Giacinto Scelsi.

Completano il programma due recital organistici fuori città e tre concerti pianistici che celebrano quel particolare repertorio ispirato al sacro, cui Liszt e i romantici si sono dedicati trascrivendo e parafrasando la musica di Bach. Da sottolineare la presenza di tre prime esecuzioni assolute commissionate dal Festival.

Franco Calabretto, Eddi De Nadai
Direzione artistica

Auditorium Casa dello Studente Antonio Zanussi Pordenone

IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA SACRA SI RACCONTA

martedì 17 ottobre, ore 17.30

LE VIRTÙ TEOLOGALI

Orioldo Marson teologo, Direttore della Casa dello Studente
Introduce Franco Calabretto co-direttore artistico del Festival

venerdì 3 novembre, ore 17.30

PROGETTO KALOPHONIA: INTRODUZIONE AL CANTO BIZANTINO DI SICILIA E DI GRECIA

Giuseppe Sanfratello etnomusicologo, Università di Catania
Amedeo Fera musicologo Università KU Leuven Belgio
Introduce Franco Calabretto co-direttore artistico del Festival

La 32ª edizione del Festival Internazionale di Musica Sacra apre un nuovo e ambizioso progetto triennale, dedicato alle Virtù Teologali riassunte semplicemente in Caritas et Amor. Una dichiarazione progettuale di tale portata necessita di una introduzione che crei una adeguata contestualizzazione teologica di quello che poi verrà declinato in musica. Ecco il senso della conferenza curata dal Direttore della Casa dello Studente, momento di sintesi interna e di collaborazione tra diversi enti che all'interno della Casa stessa operano. A questa segue un approfondimento su uno dei tanti temi che il Festival toccherà, quello che riguarda un progetto di ricerca sui canti liturgici bizantini di due tradizioni sorelle, quella greca e quella siculo-albanese. Questo incontro, collaterale ad un workshop sul canto bizantino che si terrà all'interno del Festival nel primo fine settimana di novembre, diretto da Gerasimos Papadopoulos, vede protagonisti Giuseppe Sanfratello dell'Università di Catania, che racconterà la sua tesi di dottorato sull'argomento specifico, ed il musicologo Amedeo Fera dell'università belga KU Leuven.

CONCERTI

DUOMO CONCATTEDRALE SAN MARCO, PORDENONE

domenica 22 ottobre, ore 15.30

CORO VIKRA

domenica 5 novembre, ore 15.30

ENSEMBLE KALOPHONIA

venerdì 10 novembre, ore 20.45

**SOCIETÀ CORALE ECCLESIASTICA
"BRANKO" DI NIŠ**

martedì 14 novembre, ore 20.45

EVA QUARTET

venerdì 24 novembre, ore 20.45

LE CANTATE DI J. S. BACH

domenica 26 novembre, ore 15.30

GILLOU CONSORT

venerdì 1 dicembre, ore 20.45

ENSEMBLE DELL'ACCADEMIA DI LUBIANA

domenica 3 dicembre, ore 15.30

ENSEMBLE VOXNOVA ITALIA

domenica 17 dicembre, ore 15.30

ALTISSIMO, ONNIPOTENTE, BON SIGNORE

mercoledì 20 dicembre, ore 20.45

VENI SPES MUNDI

ALTRE SEDI

giovedì 26 ottobre, ore 20.45

Chiesa Santa Maria Maggiore, Codroipo (UD)

JOSEP SOLÉ COLL, organo

venerdì 27 ottobre, ore 20.45

Chiesa di S. Maria e S. Giuseppe, Rauscedo (PN)

PAVAO MAŠIĆ, organo

sabato 18 novembre, ore 20.45

Auditorium Vendramini, Pordenone

ZARIËL - LE STRADE DI POLVERE

venerdì 15 dicembre, ore 15.30

Auditorium Casa dello Studente

Antonio Zanussi, UTE Pordenone

sabato 16 dicembre, ore 20.45

Teatro Miotto, UTE Maniago

martedì 19 dicembre, ore 15.30

Palazzo Ragazzoni, UTE Sacile

IL PIANOFORTE SACRO

KOSTANDIN TASHKO

CONFERENZE

martedì 17 ottobre, ore 17.30

Auditorium Casa dello Studente

Antonio Zanussi, UTE Pordenone

LE VIRTÙ TEOLOGALI

venerdì 3 novembre, ore 17.30

Auditorium Casa dello Studente

Antonio Zanussi, UTE Pordenone

PROGETTO KALOPHONIA

MOSTRE

A cura del Centro Iniziative Culturali Pordenone

domenica 10 settembre, ore 17.30

Centro Culturale Aldo Moro,

Cordenons (PN)

DAL GREMBO DELLA TERRA

Albanese, De Gottardo, Dugo, Giannelli, Magnolato,

Massagrande, Murtić, Roma, Tramontin, Zuccheri

sabato 16 settembre, ore 17.30

Chiesa di San Lorenzo,

San Vito al Tagliamento (PN)

GIANENRICO VENDRAMIN

FOTOGRAFARE IL FUTURO

sabato 2 dicembre, ore 17.00

Salone Abbaziale Santa Maria in Silvis,

Sesto al Reghena (PN)

LE PAROLE SPALANCATE



STAR(E)S, sguardi di luci ed ombre

**domenica 22 ottobre
ore 15.30**

Duomo Concattedrale
San Marco, Pordenone



VIKRA

Coro da camera della Glasbena Matica di Trieste
Vincitore assoluto Grand Prix "Seghizzi" 2022

Petra Grassi, direttore

Musiche di Durighello, Bec, Wolf, Merkù, Gallus,
Čopi, Lajovic, Bonato, Naci

Per l'inaugurazione del Festival 2023 non poteva essere più emblematico il filo conduttore di questo programma: la luce delle stelle, che metaforicamente rappresenta la Speranza (tema del Festival 2023) e pervade l'oscurità dell'ombra, è il messaggio di fiducia che unisce ogni confessione religiosa e ogni filosofia nelle partiture che dal Rinascimento giungono al tardo Romanticismo, fino alle esperienze del secolo scorso e dei giorni nostri (in questo caso la nuova commissione al compositore albanese Aulon Naci su testi di Madre Teresa di Calcutta).

Il Coro Vikra, detentore di una lunga serie di premi internazionali culminata nel Grand Prix Seghizzi 2022, è una delle realtà semiprofessionali più prestigiose della nostra Regione ed è diretto da una delle figure emergenti nel panorama internazionale della direzione corale.

Recital organistico

**giovedì 26 ottobre
ore 20.45**

Duomo di Santa Maria
Maggiore, Codroipo (UD)



JOSEP SOLÉ COLL

Due concerti d'organo, per arricchire i contenuti del festival con il sontuoso repertorio di questo affascinante strumento e anche per valorizzare gli straordinari oggetti creati dall'arte organaria della ditta Zanin di Codroipo.

Il primo affidato al maestro spagnolo che attualmente ricopre l'incarico di Primo organista della Basilica papale di S. Pietro in Vaticano. Organista liturgico, ha suonato nelle principali parrocchie della sua città natale e nelle basiliche romane di S. Maria Maggiore e S. Lorenzo fuori le mura, oltre che in Francia, Germania, Svizzera, Russia, Ungheria, Croazia, Cina, Brasile e Messico.

Recital organistico

**venerdì 27 ottobre
ore 20.45**

Chiesa di S. Maria e
S. Giuseppe, Rauscedo (PN)



PAVAO MAŠIĆ

Il secondo recital è affidato al maestro croato vincitore del Grand Prix Bach al Concorso di Losanna nel 2006 e dal 1999 ricopre il ruolo di organista titolare alla Chiesa di San Marco a Zagabria, oltre che docente presso la prestigiosa Accademia Musicale croata.

Entrambi i concerti d'organo sono realizzati in collaborazione con il Festival Organistico Udinese.

Il canto liturgico serbo ortodosso

**venerdì 10 novembre
ore 20.45**

Duomo Concattedrale
San Marco, Pordenone



SOCIETÀ CORALE ECCLESIASTICA "BRANKO" DI NIŠ

Sara Cincarević, direttrice
Musiche di Rachmaninov, Čaikovskij, Mokranjac, Stanković, Kedrov

Fondato nel 1887, è il Coro della Cattedrale della Santa Trinità di Niš (Serbia) che non ha mai smesso l'attività da allora. È stato insignito di prestigiosi riconoscimenti dai re Karadorđević, e, più recentemente, ha avuto la benedizione e il privilegio di cantare in occasione delle cerimonie di investitura di due Patriarchi della Chiesa Serbo Ortodossa in Peć: le Loro Santità Paolo e Ireneo. Dal 2009 organizza il Festival di musica sacra "Music Edict" a Niš. Si è esibito in Germania, Grecia, Italia, Austria, Bielorussia, Ucraina, Russia, Bulgaria, Slovenia, Serbia, Gran Bretagna, Belgio, Polonia, Francia, USA, Canada, Repubblica Ceca, Israele.

CONCERTI

Canti liturgici bizantini

**domenica 5 novembre
ore 15.30**

Duomo Concattedrale
San Marco, Pordenone



ENSEMBLE KALOPHONIA

Gerasimos Papadopoulos, Giuseppe Sanfratello,
Anna Maria Civico, Amedeo Fera
concerto finale della residenza d'artista
e dei partecipanti al workshop
Gerasimos Papadopoulos, direttore

L'ensemble intonerà una selezione accurata di canti liturgici bizantini di due tradizioni 'sorelle': la greca e la siculo-albanese, al fine di mostrare quanto il repertorio 'siciliano' si sia sviluppato attraverso un processo di trasmissione orale e un delicato equilibrio tra salvaguardia e 'ri-bizantinizzazione'. In aggiunta al repertorio della chiesa bizantina verranno presentati alcuni canti paraliturgici calabresi con lo scopo di suggerire il "paesaggio sonoro" che fa da sfondo alla tradizione liturgica della chiesa ortodossa nel contesto italogreco. In collaborazione con Università degli Studi di Catania - Dipartimento di Scienze Umanistiche, e AreaSud. Coproduzione con i festival Alkantara Fest e Zampognarea.

La Speranza è una bianca colomba

**martedì 14 novembre
ore 20.45**

Duomo Concattedrale
San Marco, Pordenone



EVA QUARTET

Gergana Dimitrova, soprano
Sofia Kovacheva, mezzosoprano
Evelina Christova, alto
Daniela Stoichkova, contralto

"Il canto può quasi fare a meno del vibrato, eccellente su tutti i registri vocali, dal brillante soprano al contralto più ombroso. Allo stesso tempo, appare omogeneo ed è un miracolo nella purezza della sua intonazione, specialmente nella realizzazione delle dissonanze estreme." (Uli Olhausen / Frankfurter Allgemeine)

Il quartetto comprende le migliori voci soliste del celebre gruppo folkloristico "Le Mystere des Voix Bulgares", qui impegnate in un repertorio devozionale, tra arcaismi, inflessioni popolari e nuove elaborazioni del ricco repertorio ispirato ai cicli della vita.

CONCERTI

Canti sefarditi per voce e ensemble

sabato 18 novembre
ore 20.45

Auditorium Vendramini,
Pordenone



ZARIÈL - LE STRADE DI POLVERE

Eleonora Tedesco, voce
Davide Benecchi, chitarre
Davide Buratti, contrabbasso
Patrizio Balzarini, batteria
Alessio Migliorati, flauto

In ogni luogo della terra, le donne hanno sempre cantato per tramandare la propria cultura, il proprio credo religioso, per scandire la vita quotidiana, per denunciare la loro condizione, per mantenere vivida la luce che le anima. Zarièl "Le strade di polvere", è un viaggio che racconta, attraverso la musica, alcune vicende storiche dei popoli più significativi dell'area del Mediterraneo e che appunto dovettero mettersi in cammino per sfuggire alle persecuzioni susseguitesi lungo i secoli. I così detti, ancora oggi, "viaggi della speranza".

Messa della Redenzione per la canonizzazione di Don Bosco

domenica 26 novembre
ore 15.30

Duomo Concattedrale
San Marco, Pordenone



GILLOU CONSORT

Alessandro Perin, organo
Matteo Cesarotto, direttore
Musiche di Perosi, Bach, Scarlatti, Marcello, Miserachs

Il Guillou Consort nasce da un'idea di Daniele Tobio, per anni impresario di Jean Guillou, organista, pianista, improvvisatore e compositore francese di levatura internazionale scomparso nel 2019. Il Consort rende qui omaggio alla figura di mons. Lorenzo Perosi, (Tortona, 21 dicembre 1872 – Roma, 12 ottobre 1956) uno dei più importanti e famosi compositori di musica sacra (e non) del XX secolo, in particolare nella riproposizione della grande *Missa Redemptionis* dedicata a Pio XI, scritta per la chiusura dell'Anno Santo straordinario del 1933 ma eseguita per la prima volta in S. Pietro in Vaticano nel 1934 per la cerimonia di canonizzazione di San Giovanni Bosco.

CONCERTI

Le Cantate di Johann Sebastian Bach

venerdì 24 novembre
ore 20.45

Duomo Concattedrale
San Marco, Pordenone



CORO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ORCHESTRA DA CAMERA DI PORDENONE

su strumenti originali
Marco Berrini, direttore
con interventi di don Alessio Geretti

Dopo più di 20 anni di attività e quasi 600 concerti in tutta Europa, collaborando con Muti, Koopman, Brunello, Bressan, Marcon, Bacalov, Leonhardt, il Coro del FVG è protagonista assoluto della scena musicale internazionale. Ha come ambizioso progetto la esecuzione di tutte le Cantate di J.S.Bach. A Pordenone festeggeranno il traguardo della centesima cantata eseguita, impreziosita dalla prolusione di don Alessio Geretti che recentemente è stato nominato Responsabile della Santa Sede per gli eventi d'arte del Giubileo 2025 e dei due anni preparatori.

ERO CRAS: Canti gregoriani e musica d'Avvento

venerdì 1 dicembre
ore 20.45

Duomo Concattedrale
San Marco, Pordenone



ENSEMBLE DELL'ACCADEMIA DI LUBIANA

Allievi del Dipartimento di Musica Sacra
Mario Perestegi, Anton Potočnik, Damian Močnik, docenti

Inizia qui un progetto pluriennale di collaborazione con la prestigiosa Accademia di Musica dell'Università di Lubiana, nell'anno di apertura del nuovo Dipartimento di Musica Sacra. L'Accademia produrrà ogni anno un progetto dedicato al nostro Festival, impiegando i migliori allievi (esecutori e compositori) diretti e accompagnati dai loro docenti, interpretando il tema dell'anno alla luce della loro tradizione musicale specifica, ma aperti anche alle nuove composizioni dei giovani allievi.

CONCERTI

Scelsi, Bisanzio e gli Alchimisti

domenica 3 dicembre
ore 15.30

Duomo Concattedrale
San Marco, Pordenone



VOXNOVA ITALIA

Alessandro Tamiozzo, tenore
Oliviero Giorgiutti, baritono
Nicholas Isherwood, basso
Musiche di Maier, Krausas, Isherwood, Scelsi e della tradizione bizantina

Dall'Alleluia bizantino che dà inizio a questo rito all'Alleluia di Giacinto Scelsi che lo conclude, questo programma circolare intreccia un percorso attraverso il mondo della teologia cristiana, della tradizione ebraica e dell'alchimia, riuniti dalla musica universalista di uno dei più singolari compositori italiani del Novecento.

VoxNova è uno dei più importanti ensemble vocali di musica contemporanea al mondo ad organico variabile. Fondato da Nicholas Isherwood nel 2014, i suoi componenti sono presenti nei più prestigiosi festival dei cinque continenti.

Altissimo, onnipotente, bon Signore

domenica 17 dicembre
ore 15.30

Duomo Concattedrale
San Marco, Pordenone



CORO IN DULCI JUBILO ORCHESTRA I FILARMONICI DI TRENTO

Daria Matiienko, soprano
Anton Radchenko, tenore
Alessandro Arnoldo, maestro concertatore
Musiche di Eccher, Schubert, Tonetti

Il mondo della creazione rispecchiato dal *Cantico di frate Sole* nasce da un'intensa esperienza contemplativa, capace di illuminare ogni risvolto dell'universo e della vita, manifestandone l'armonia divina, colma di speranza per l'umanità. Il programma si incentra sulla produzione di due compositori trentini del Novecento particolarmente significativi, Monsignor Celestino Eccher e Padre Ottone Tonetti.

Questa produzione viene realizzata da due importanti organismi musicali trentini in collaborazione con il Festival di Musica Sacra di Trento e Bolzano, con cui il nostro Festival stringe da anni un fattivo partenariato.

Veni Spes Mundi

mercoledì 20 dicembre
ore 20.45

Duomo Concattedrale
San Marco, Pordenone



LA ROSSIGNOL

Roberto Quintarelli, controtenore
Elena Bertuzzi, soprano
Levi Alghisi, flauti diritti, cornamuse
Erica Scherl, viella, violino rinascimentale
Francesco Zuvadelli, ghironda, organo positivo
Musiche rinascimentali per la Natività

Il Natale è la rinascita del Sole dalle tenebre nell'eterno ciclo della vita, simbolo di speranza e di rinnovamento. Nella seconda metà del Sec. XVI e nel secolo successivo la musica dedicata alla Natività visse una stagione d'oro: uscì dalle chiese, entrò nelle case della nobiltà e percorse le strade dei quartieri popolari per celebrare un rituale che, allora come oggi, simbolicamente, chiude un ciclo annuale e inaugura quello successivo. Lo studio delle fonti dirette, le indagini storiche, organologiche ed iconografiche, la grande attenzione all'aspetto spettacolare del proprio lavoro hanno portato La Rossignol, sin dal 1987, ad un'intensa attività artistica in tutta Europa, America, Asia, Nord Africa e all'incisione di 20 CD.

Il Pianoforte Sacro

venerdì 15 dicembre
ore 15.30

UTE, Pordenone

sabato 16 dicembre
ore 20.45

UTE, Maniago

martedì 19 dicembre
ore 15.30

UTE, Sacile

KOSTANDIN TASHKO

Musiche di Liszt, Bach, Spinosà

Il progetto pluriennale in collaborazione coi conservatori del FVG verrà declinato in questo triennio nel segno della ricerca sul repertorio pianistico sacro, attingendo alle meravigliose pagine delle trascrizioni bachiane (ad opera di Liszt in primis) e a nuove composizioni appositamente commissionate (Rossella Spinosà).

Protagonista di questa prima annualità il giovane talento albanese, già vincitore di importanti concorsi internazionali, che sta ultimando il suo perfezionamento al Conservatorio di Trieste e all'Università di Vienna.



10 – 30 settembre
Centro Culturale Aldo Moro,
Cordenons (PN)

Inaugurazione
10 settembre, ore 17.30

DAL GREMBO DELLA TERRA

Albanese, De Gottardo, Dugo, Giannelli, Magnolato,
Massagrande, Murtić, Roma, Tramontin, Zuccheri

Intervento musicale di Emma Melchior, arpa
Musiche di Tournier, Hasselmans, Salzedo

Ingresso libero
Lunedì – Mercoledì – Venerdì – Sabato ore 16.00 - 19.00



16 settembre – 29 ottobre
Chiesa San Lorenzo,
San Vito al Tagliamento

Inaugurazione
16 settembre, ore 17.30

GIANENRICO VENDRAMIN

FOTOGRAFARE IL FUTURO

Intervento musicale di Alice Martina, arpa
Musiche di Roberto Squillaci

Ingresso libero
Sabato e Domenica ore 10.30 - 12.30 / 15.30 - 19.00



2 dicembre – 14 gennaio
Salone Abbaziale
Santa Maria in Silvis,
Sesto al Reghena (PN)

Inaugurazione
2 dicembre, ore 17.00

LE PAROLE SPALANCATE

Quattro artisti del nostro territorio (Alimede, Casolo, Cordenos, Fadel) commentano con loro opere alcune poesie di quattro nostri poeti: Appi, Bartolini, Cantarutti, Pascutto.

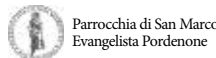
Intervento musicale di Alice Martina, arpa
Musiche di Hindemith

Ingresso libero
Sabato e Domenica ore 10.30 - 12.30 / 15.30 - 19.00



**Festival
internazionale
Musica
Sacra**

“Caritas et Amor”
Progetto triennale
a cura di Presenza e Cultura
Casa dello Studente
Antonio Zanussi Pordenone
Via Concordia 7 – Tel. 0434 365387
pec@centroculturapordenone.it
www.musicapordenone.it



www.musicapordenone.it



PER INFORMAZIONI
E PRENOTAZIONI
www.musicapordenone.it

Il Momento
Periodico di informazione e cultura

3° supplemento al n. 546 (luglio-agosto 2023 - Anno 54°). Sped. in a.p. 45%. Legge 662/96 art. 2 comma 20/b. Poste Italiane Spa. Filiale di Pordenone - Redazione 7, via Concordia 33170 Pordenone. Telefono (+39) 0434 365387. Aut. del Trib. di Pordenone n. 71 del 2 luglio 1971. Direttore responsabile Laura Zuzzi. Stampa Grafiche GFP.it Azzano Decimo